COMUNE DI ALBERA LIGURE

Provincia di ALESSANDRIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2023/2025

PREMESSA

La nota integrativa costituisce uno degli allegati al bilancio di previsione secondo quanto specificato dai paragrafi 9.2 e 9.11 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, dall'art. 11 c.3 lett. g) del medesimo D. Lgs.

Il successivo comma 5 dell'art. 11 precisa che la nota integrativa deve indicare:

- a) – i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) – l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) – l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) – l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) – nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) – l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) – gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) – l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 18/08/2000 nr. 267;
- i) – l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) – altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Attenendosi all'ordine fissato dal comma 5 si darà pertanto conto degli argomenti suddetti con riferimento al Bilancio di Previsione 2023/2025.

CONTENUTO OBBLIGATORIO DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

- A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ENTRATA ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

A livello generale le previsioni di Entrata contenute nel bilancio 2023/2025 sono state elaborate dal Responsabile del Servizio che ha formulato la sua stima attenendosi al criterio generale della prudenza. Laddove non si sono registrate significative modifiche a livello normativo e di contesto, si è tenuto in considerazione l'andamento dell'entrata nell'ultimo esercizio 2021, diversamente si è considerato il nuovo assetto di fatto e/o di diritto.

Per quelle entrate che avevano andamenti oscillanti non diversamente preventivabili si è fatto ricorso a medie sugli accertamenti degli esercizi precedenti.

Il paragrafo 9.11.2 dell'all. 4/1 allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 specifica che: "La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti".

Al riguardo si specifica anzitutto che, per quanto attiene le voci di entrata di maggiore consistenza:

- Il F.S.C. 2023 (Fondo Solidarietà Comunale) è stato quantificato secondo i criteri resi noto dal sito del Ministero delle Finanze.
- I trasferimenti erariali 2023 allocati al Titolo II di Entrata sono stati quantificati avvalendosi delle stime ufficiose elaborate dall'IFEL.
- Il Gettito 2023 dell'Addizionale IRPEF, della Nuova IMU che dallo scorso anno raggruppa IMU e TASI, analogamente a quanto avvenuto in passato, è stato stimato tenendo conto dei versamenti per categoria di immobili degli anni precedenti e delle sopravvenute modifiche normative.

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI ED AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

- Fondo Crediti di dubbia esigibilità
Il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 impone agli Enti Locali di accertare per l'intero importo del credito anche laddove si tratti di entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative, i proventi derivanti dagli accertamenti tributari, ecc.) Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento.
Non è previsto l'accantonamento per i crediti derivanti da sanzioni.
- Fondo di Riserva

Nella missione "fondi ed Accantonamenti" all'interno del programma Fondo di Riserva, gli Enti iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio.

- Fondo Garanzia Debiti Commerciali

I commi 858-872 della Legge 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti .

Pertanto anche i comuni sono tenuti ad accantonare nella Missione 20 "Fondi" parte corrente una quota della risorse stanziata per acquisto di beni.

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Non ricorre la fattispecie.

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Non ricorre la fattispecie.

E) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non ricorre la fattispecie.

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle vigenti leggi.

Non ricorre la fattispecie.

G) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non ricorre la fattispecie.

H) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivo sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Non ricorre la fattispecie;

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le partecipazioni possedute dal Comune sono le seguenti:

- Giarolo Leader 0,78%
- 5 Valli Servizi S.r.l. 2,56%
- SRT S.p.a. 0,18%
- ASMT Tortona S.p.a. 0,01%
- AMIAS 0,28%

Per ogni altra informazione necessaria ai sensi di legge o comunque utile all'interpretazione del bilancio 2023/2025, si rimanda ai contenuti della Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 precedentemente posta all'ordine del giorno della stessa seduta dedicata all'approvazione del Bilancio.

Il Segretario Comunale

F.to: Dr. Domenico MASSACANE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F.to: Renato LOVOTTI